



## Ariel Soulé

Ariel Soulé è un artista contemporaneo argentino, nato a Buenos Aires nel 1952. Durante gli anni '60, Ariel Soulé frequenta l'Instituto Directores de Arte nella sua città natia, per poi trasferirsi a Barcellona nel 1967 dove si iscrive alla Escuela Massana de Arte. Altro tassello fondamentale per la genesi della sua ricerca poetica è stato l'incontro diretto con l'arte italiana: dal soggiorno milanese negli anni '70, durante il quale ha avuto l'opportunità di frequentare l'Accademia di Brera, allo study trip di tre mesi in Toscana. L'arte rinascimentale diventa così uno degli stimoli visivi essenziali per l'elaborazione del suo stile.

Nelle sue opere, delicati acrilici su tela nei quali si staglia una figura umana progressivamente sempre più rarefatta e con connotazioni che rimandano sia all'arte rinascimentale italiana quanto al simbolismo astratto, Ariel Soulé incorpora tutto il suo bagaglio culturale, intriso di riferimenti letterari e filosofici. È il caso della serie La nascita della tragedia in cui lo stile visuale delle opere rimandano alla contrapposizione tra apollineo e dionisiaco di nietzschiana memoria; o anche il progetto espositivo La colonna infame del 2012 realizzato con l'artista Simon Toparovsky presso l'Erarta Museum of Contemporary Art a San Pietroburgo in cui l'omonimo saggio manzoniano e la relativa poetica di Pushkin diventano fulcri ispiratori, per i due artisti, di una indagine visiva e filosofica del rapporto dell'individuo con le tragedie della Grande Storia; e ancora la più recente mostra Conse(q)uences concepita insieme all'artista Anna Pennati. La tela, divisa spazialmente a metà per i due artisti, diventava luogo di indagine artistica e filosofica del concetto di sequenze e conseguenze, tra serie di Fibonacci e chiasmo scultoreo.

Le opere di Ariel Soulé sono state protagoniste di numerose esposizioni, personali e collettive, in Italia presso Almach Art Gallery - Milano, ; Palazzo Ducale – Mantova; Real Sito Belvedere di San Leucio – Caserta; nel 2007 per ART1307 realizza una grande mostra presso la Chiesa Santa Maria dell'Incoronata – Napoli, insieme allo scultore Toparovsky dal titolo Qui del Dicibile; negli Stati Uniti (UCLA Library Special Collections, University of California and Getty Museum – Los Angeles, University of California (Fine Art Library) - Los Angeles), in Russia ( Samara State Museum of Fine Art – Samara Oblast, State Museum of Fine Art – Pskov, Novgorod Center for Contemporary Art – Velikiy Novgorod – Erarta Museum of Contemporary Art – St. Petersburg), Francia e Germania. Attualmente vive tra Milano e Los Angeles.

## English Version

Ariel Soulé is a contemporary Argentine artist born in Buenos Aires in 1952. In the 1960s, Ariel Soulé attended the Instituto Directores de Arte in his hometown before moving to Barcelona in 1967, where he enrolled at the Escuela Massana de Arte. Another crucial element in the genesis of his poetic research was his direct encounter with Italian art: from his stay in Milan in the 1970s, during which he had the opportunity to attend the Accademia di Brera.

In his works, delicate acrylics on canvas featuring a progressively more rarefied human figure with connotations that evoke both Italian Renaissance art and abstract symbolism, Ariel Soulé incorporates his cultural baggage, infused with literary and philosophical references. This is evident in series such as *La nascita della tragedia*, where the visual style of the works alludes to the Nietzschean opposition between the Apollonian and the Dionysian; or the exhibition project *La colonna infame* in 2012, realized with the artist Simon Toparovsky at the Erarta Museum of Contemporary Art in Saint Petersburg, where Manzoni's essay of the same name and the poetic work of Pushkin became inspirational focal points for the two artists' visual and philosophical exploration of the individual's relationship with the tragedies of History.

Ariel Soulé's works have been featured in numerous solo and group exhibitions; in 2007 for ART1307, he held a major exhibition at Chiesa Santa Maria dell'Incoronata in Naples, titled *Qui del Dibile*, alongside sculptor Toparovsky;. He currently divides his time between Milan and Los Angeles.